

LA FUGA DI DUE DONNE IRANIANE E L'ACCUSA DI "SCAFISMO"

Giuristi Democratici Padova - sezione Giorgio Ambrosoli (in collaborazione con Fondazione Fontana ONLUS)

L'INTERVENTO

L'incontro mette al centro la testimonianza, in prima persona, di due donne migranti in fuga dall'Iran, arrestate in Italia e accusate di "scafismo", ora entrambe assolte dopo mesi di detenzione. Sbarcate in Calabria a bordo di barconi, erano state arrestate con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

La possibilità di ascolto diretto delle testimonianze permette l'approfondimento sulle difficoltà che incontra chi ha diritto a richiedere protezione internazionale all'ingresso in Italia, la riflessione sulla complessità dei cosiddetti "viaggi della speranza" cui è costretto a ricorrere chi fugge da guerre, persecuzioni personali e regimi oppressivi mettendo a rischio non solo la propria incolumità e la propria vita, ma spesso anche la propria libertà personale, sia nel corso del lungo viaggio sia al momento dell'arrivo nella "terra promessa", sulle coste del Mediterraneo.

GLI OBIETTIVI

- Sviluppare conoscenza su condizioni, modalità, soggetti dei flussi migratori e sulle procedure previste per il riconoscimento dei loro diritti alla protezione internazionale.
- Favorire la riflessione sulle contraddizioni che caratterizzano il percorso di fuga dalle situazioni di pericolo e repressione da parte dei migranti, ma anche sulle procedure di accoglienza-riconoscimento previste nel nostro paese.
- Sviluppare una riflessione volta al superamento di stereotipi comuni sui soggetti migranti e sulle loro condotte.

Obiettivi agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: 10 - 16

NOTE

Vengono garantiti in totale 10 interventi, da ripartire tra gli Istituti richiedenti.

Destinatari

Classi I-II-III-IV-V
(max 30 partecipanti)

Dove

Aula scolastica con connessione internet e videoproiettore

Quando

Da concordare

Modalità

Testimonianza diretta

Durata

2 ore

Clicca qui
per prenotare
l'intervento